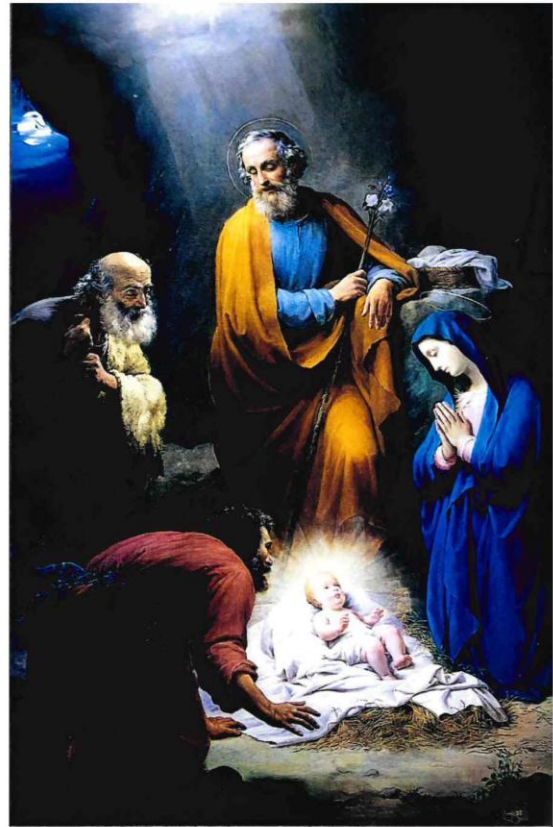


Contemplando il Mistero del Natale, alle soglie del Giubileo 2025, sentiamoci interpellati sul dono che l'Incarnazione del Verbo ci offre e sugli effetti che provoca nel nostro cuore, chiedendo un'autentica conversione. Ascoltiamo, allora, le parole di Madeleine Delbrel...

I cristiani imparano da Cristo, e ricevono da Lui un cuore né duro né molle: un cuore tenero. E tenero è il cuore capace di misericordia per tutti gli uomini, compresi noi stessi.

E anche vero che, se la nostra fede fosse più chiaroveggente, faremmo meno passi falsi, perché ci renderemmo conto di farli.

La tenerezza «battezzata» resta tenerezza e diventa misericordia. Gesù è interamente questa tenerezza; è la tenerezza per tutto ciò che è bello e buono, perché creazione di Dio; ma, al tempo stesso è misericordia, un cuore cioè che conosce la miseria degli splendori creati..., malati di peccato, devastati dal male. (Madeleine DELBREL, *Indivisibile amore*, Casale Monferrato, 1994, Edizioni Piemme)



S. Natale 2024

+ *Gianrico*

✠ Gianrico Ruzza

Vescovo delle Diocesi
di Porto - Santa Rufina e di Civitavecchia - Tarquinia